



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 198904 del 17.06.2021

CONCORSO PUBBLICO A N.20 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (CAT. D)

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 13.04.2021 avente per oggetto: "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 - 2023*";

Visto il D.lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L. 01.04.2021, n. 44 "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*", convertito in legge dalla l. 28 maggio 2021, n.76;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 20.04.2021 avente per oggetto: "*Decreto legge n. 44 del 01.04.21 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici": indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10"*";

Visto il vigente "*Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*";

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 3789 del 17.06.2021 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (cat. giuridica D del Comparto Funzioni Locali).

2. Si applica la riserva del 30% a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare". I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

3. Non opera alcuna riserva di posti per le categorie protette di cui alla Legge 68/1999 in quanto l'Amministrazione procederà alla copertura della quota d'obbligo con separati provvedimenti.

4. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 10 del presente bando.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. La figura ricercata dal Comune di Firenze dovrà possedere conoscenze specialistiche in campo amministrativo, con particolare riferimento ai profili giuridici, contrattuali e contabili. Dovrà esaminare e valutare norme e documenti specialistici ed amministrativi. Istruirà, predisporrà e redigerà atti e documenti relativi all'attività amministrativa e contabile dell'Ente. Allo stesso potrà competere il coordinamento di risorse umane e strumentali.

2. Al profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.

3. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Firenze, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per leg-

ge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
 - età non inferiore agli anni 18;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - godimento del diritto di elettorato politico attivo (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
 - non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del *Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
 - Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in ECONOMIA E COMMERCIO o in GIURISPRUDENZA o in SCIENZE POLITICHE oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati oppure una tra le seguenti Lauree Triennali:

DM 509/1999	DM 270/2004
02 - Scienze dei servizi giuridici 31 - Scienze giuridiche	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 - Scienze dell'amministrazione	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 - Scienze economiche	L-33 - Scienze economiche

2. **I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.**

3. Per quanto concerne il titolo di studio i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'**equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:
 - PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
 - PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE:** al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

5. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.

7. Tutti i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

8. Si procederà all'immediata esclusione delle/i candidate/i nei casi di cui all'art.5, comma 1, lettere b) e c), del presente bando.

9. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente bando.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: *Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/Bandi aperti*). Sarà possibile accedere al modulo mediante il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** con le seguenti modalità: cliccare sull'icona rossa LOGIN, scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio operatore dall'elenco e inserire le proprie credenziali.

2. Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

3. Al termine della compilazione del modulo, sarà possibile procedere direttamente al pagamento della tassa di concorso di **€ 10,00**. Il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa dove sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:

- online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;

- tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica". Attenzione: al momento non è possibile pagare questo avviso di pagamento presso Poste Italiane.

La ricevuta di pagamento della tassa **non deve essere allegata alla domanda**, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a.

4. Le/I candidate/i riceveranno all'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda, copia pdf del modulo a riscontro delle dichiarazioni rese e quale ricevuta di invio della domanda stessa. Le/I candidate/i dovranno conservare tale copia nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta. Le/I candidate/i sono invitate/i a prendere nota del **proprio CODICE DOMANDA**, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art. 10 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Per eventuali problemi di carattere tecnico incontrati nell'accesso al modulo online o nella procedura pagamento, inviare una richiesta di aiuto all'indirizzo: supportoutenti@silfi.it.

5. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro il giorno lunedì 19 luglio 2021.**

6. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

7. NON SARA' POSSIBILE INOLTRE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NE' INOLTRE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti per l'accesso alla presente selezione dettagliatamente elencati all'art. 3 del bando, devono:

- a) specificare il codice fiscale;
- b) richiedere l'eventuale fruizione della riserva di posti;
- c) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani)
- d) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, di cui al punto 1 c. dell'art. 3 del presente bando; (solo per i cittadini extracomunitari)
- e) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i candidati portatori di handicap);
- f) dichiarare il voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con maggior profitto nell'ambito di quelli richiesti per l'ammissione al concorso, l'eventuale possesso di laurea specialistica/magistrale/diploma di laurea vecchio ordinamento tra quelle richieste per l'ammissione al concorso e il possesso di eventuali titoli di formazione post universitari tra quelli di cui all'art. 6, comma 5, lett. c), del presente bando, ai fini della valutazione dei titoli;
- g) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze (vedi elenco in calce al bando);
- h) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- i) fornire l'indirizzo di posta elettronica;
- j) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

10. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:

1. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
2. la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
3. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
4. attestazione di lodevole servizio rilasciata dal Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.17 - *lodevole servizio*);
5. copia della pagina relativa ai familiari a carico contenuta nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.18 - *coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico*).

11. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
 - b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
 - c) la presentazione della domanda con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
 - d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6

FASE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI LEGALMENTE RICONOSCIUTI AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA PROVA SCRITTA

1. Ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. c) D.L. n. 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", come convertito dalla l. 28 maggio 2021, n. 76, l'Amministrazione effettuerà una valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta.

2. Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i 500 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla cinquecentesima posizione.

3. La suddetta valutazione sarà effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

4. I titoli valutabili non potranno superare il punteggio massimo complessivo di 9,50 punti.

5. La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) punteggio attribuito al voto di laurea (massimo 7 punti) con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli richiesti per l'ammissione al concorso:

66/110 = punti 0,15	90/110 = punti 3,75
67/110 = punti 0,30	91/110 = punti 3,90
68/110 = punti 0,45	92/110 = punti 4,05
69/110 = punti 0,60	93/110 = punti 4,20
70/110 = punti 0,75	94/110 = punti 4,35
71/110 = punti 0,90	95/110 = punti 4,50
72/110 = punti 1,05	96/110 = punti 4,65
73/110 = punti 1,20	97/110 = punti 4,80
74/110 = punti 1,35	98/110 = punti 4,95
75/110 = punti 1,50	99/110 = punti 5,10
76/110 = punti 1,65	100/110 = punti 5,25
77/110 = punti 1,80	101/110 = punti 5,40
78/110 = punti 1,95	102/110 = punti 5,55
79/110 = punti 2,10	103/110 = punti 5,70
80/110 = punti 2,25	104/110 = punti 5,85
81/110 = punti 2,40	105/110 = punti 6,00
82/110 = punti 2,55	106/110 = punti 6,15
83/110 = punti 2,70	107/110 = punti 6,30
84/110 = punti 2,85	108/110 = punti 6,45
85/110 = punti 3,00	109/110 = punti 6,60
86/110 = punti 3,15	110/110 = punti 6,75
87/110 = punti 3,30	110/110 e Lode = punti 7,00
88/110 = punti 3,45	
89/110 = punti 3,60	

b) bonus per il possesso di laurea magistrale (LM - DM 270/04), laurea specialistica (DM 509/99) o diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, nell'ambito dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso = 0,50 punti;

c) ulteriori titoli di studio (massimo 2,00 punti)

- master universitario di I livello = punti 0,25
- master universitario di II livello = punti 0,50
- diploma di specializzazione = punti 2,00
- dottorato di ricerca = punti 2,00

6. Si precisa che il punteggio, nella misura e con le modalità descritte, sarà assegnato soltanto alla tipologia dei titoli sopra indicati.

7. Nel caso in cui dalle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, non risulti il voto conseguito nel titolo di laurea sarà attribuito il punteggio minimo previsto.

8. Il punteggio riportato nella fase di valutazione dei titoli non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

ART. 7 –PROVA E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA.

2. Per la valutazione della prova la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. La **prova scritta** potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, in uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici o in più quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del programma di esame. La prova scritta comprenderà anche la verifica delle conoscenze informatiche e della lingua inglese - **max punti 30,00**.

4. Supereranno la prova scritta i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.

PROGRAMMA DI ESAME

Elementi di diritto costituzionale.
Elementi di diritto amministrativo.
Il procedimento amministrativo.
La documentazione e la certificazione amministrativa.
Principi generali del Codice dell'Amministrazione digitale.
Il diritto di accesso e la riservatezza dei dati personali.
Normativa in materia di anti-corrruzione e di trasparenza.
Disciplina dei contratti pubblici (appalti e concessioni di lavori servizi e forniture).
Ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).
Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).
I tributi locali.
Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.
I servizi pubblici locali e le relative forme di gestione.
Misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione Pubblica.
Il sistema dei controllo degli Enti Locali.
I delitti contro l'Amministrazione Pubblica.
Le responsabilità dei pubblici dipendenti.
Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

5. I candidati ammessi a sostenere la prova d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

6. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

7. L'amministrazione si riserva di impiegare per lo svolgimento della prova scritta strumenti informatici e digitali con risorse proprie o mediante ricorso ad operatori esterni.

8. La prova in presenza si svolgerà, in ogni caso, nel rispetto della normativa e dei protocolli a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigenti, in relazione alla situazione di emergenza sanitaria legata al COVID-19.

ART. 8 – PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi relativo elenco in calce al bando).

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 9 - GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sulla base del voto conseguito nella prova scritta.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

4. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Firenze ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Firenze.

5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* al tempo vigente.

ART. 10 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **dei candidati ammessi e non ammessi** alla fase di valutazione dei titoli, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

In esito alla fase di valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune l'elenco **dei candidati ammessi e non ammessi alla prova scritta, unitamente al punteggio assegnato. Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA SCRITTA

La data della prova scritta sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

L'esito della prova scritta sarà reso noto tramite pubblicazione nel sito istituzionale del Comune, con l'indicazione del punteggio conseguito. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione.

2. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito della prova, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso e dei titoli dichiarati ai fini della valutazione cui all'art.6 del presente bando. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Si provvederà parimenti all'esclusione dalla graduatoria nel caso in cui, in conseguenza dell'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato con riferimento ai titoli di cui all'art. 6 del presente bando, emerga che il candidato non avrebbe dovuto essere ammesso alla prova scritta. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o il mancato possesso di titoli sufficienti per l'ammissione alla prova scritta o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emergano dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il

rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 12 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

1. L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/index.php/pagina/privacy>.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli U.R.P. (Uffici per le Relazioni con il Pubblico).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)

ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.